

**PARTITA IVA PROFESSIONISTI  
AGEVOLAZIONI DEL REGIME FORFETTARIO  
WEBINAR 27/06/2020**

**Professionisti Sanitari di Oggi:  
Riscatto Anni di Studio  
e Partita Iva per i Liberi Professionisti” –  
Modalità e Linee Guida**  
*Ordine TSRM PSTRP Provincia di Foggia*

**Relatore – Dott. Luigi PATELLA**  
Consulente del Lavoro, fiscalista e tributarista



Avviare attività autonoma professionale

Punti affrontati nella lezione:

- ✓ **Come aprire una partita IVA**
- ✓ **Gli adempimenti**
- ✓ **Le semplificazioni e i vantaggi per gli operatori economici di ridotte dimensioni – confronto con il regime ordinario**

### Cos'è la partita IVA?

La **partita IVA** è un insieme di 11 numeri che identificano una società o una **persona fisica**, utile ad identificare non solo il titolare dell'attività ma anche la propria posizione fiscale.

I **soggetti obbligati** ad aprire una partita Iva sono tutti coloro che svolgono attività in forma autonoma, come i **liberi professionisti**, o le imprese di beni o servizi che, in quanto non soggetti a reddito da lavoro dipendente, sono chiamati ad adempiere ai propri obblighi fiscali attraverso l'imposizione fiscale indiretta (IVA).

3

### Aprire una partita IVA: come fare? /1

Per aprire una partita IVA bisogna presentare una richiesta all'**Agenzia delle Entrate**, che attribuirà al richiedente il suo identificativo numerico.

L'istanza va fatta sul **modello AA9/12** in caso di persone fisiche o **AA7/10** in caso di soggetti diversi.

Si tratta della **dichiarazione di inizio attività** che dovrà essere presentata entro **30 giorni dall'avvio** della propria attività professionale autonoma. I modelli sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate o direttamente presso gli Uffici.

Il modello può inviarlo anche un intermediario abilitato (es. Commercialisti, Consulenti del Lavoro)

4

### **Aprire una partita IVA: come fare? /2**

In caso di presentazione all'Ufficio (direttamente allo sportello o attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno) il modello dovrà essere sempre corredato del documento di riconoscimento dell'istante.

In alternativa è possibile inoltrare la richiesta in modalità telematica, attraverso il software gratuito scaricabile dal sito internet (modalità consigliata). Occorre preventivamente abilitarsi ai servizi telematici offerti dall'Agenzia.

5

### **Aprire una partita IVA: come fare? /3**

Al momento dell'apertura della partita Iva bisognerà scegliere il **codice ATECO** dell'attività che si intende svolgere. In caso di variazione dell'attività svolta si dovrà procedere, di conseguenza, con la comunicazione del nuovo codice identificativo dell'attività.

L'elenco dei codici ATECO, ed il relativo motore di ricerca, sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) o sul sito dell'ISTAT.

I titolari di partita Iva sono obbligati inoltre ad aprire la propria posizione previdenziale all'**Inps** (o altra cassa previdenziale dedicata) per il pagamento dei contributi e all'**Inail** per l'assicurazione obbligatoria.

6

### Partita IVA: costi e convenienza dei regimi fiscali possibili /1

Aprire una partita IVA è totalmente gratuito.  
 Al momento dell'apertura è possibile poi scegliere anche il tipo di **regime fiscale** più adatto alla propria attività.  
 Attualmente sono previsti due regimi:

- il **forfettario**, ex regime dei minimi, introdotto nel 2016 ed oggetto di importanti modifiche a partire dal 1° gennaio 2019
- l'**ordinario** con tenuta della contabilità ordinaria o semplificata

7

### Partita IVA: costi e convenienza dei regimi fiscali possibili /2

Regime contabile	Limite ricavi attività di prestazioni di servizi	Limite di ricavi altre attività
Regime semplificato delle imprese minori	ricavi < 400.000 euro	ricavi < 700.000 euro
Regime contabile ordinario	ricavi > 400.000 euro	ricavi > 700.000 euro
Regime contabile forfettario (agevolato)	ricavi max 65.000 euro	ricavi max 65.000 euro

Questi regimi prevedono costi di gestione differenti. In questo caso è bene valutare i costi e quanto bisogna realmente pagare per avviare una attività professionale autonoma.

8

### **Partita IVA: regime fiscale forfettario /1**

Il **regime forfettario** è un regime fiscale agevolato, destinato agli operatori economici di ridotte dimensioni.

Per aderirvi bisogna rispettare alcuni requisiti stabiliti dalla legge che, però, non sono vincolati ad una specifica età anagrafica, come era invece stabilito per l'ex regime dei minimi abolito con la Legge di Stabilità 2016 (35 anni).

Il **regime forfettario** rappresenta quindi il regime naturale delle persone fisiche che esercitano un'attività di impresa, arte o professione in forma individuale, purché siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e, contestualmente, non incorrano in una delle cause di esclusione.

9

### **Partita IVA: regime fiscale forfettario /2**

I soggetti che iniziano un'attività e vogliono accedere al regime forfettario, utilizzeranno per l'apertura della P. IVA il modello AA9/12, indicando nella sezione "regimi fiscali agevolati" del quadro B il codice 2 per manifestare l'adesione.

10

**Partita IVA: regime fiscale forfettario  
novità dal 2020 / 1**

A partire dal 1° gennaio 2020 il **regime forfettario** può essere scelto da tutti i contribuenti che **non superino il limite di 65.000 euro di ricavi o compensi** (prima del 2019 tale limite era compreso fra i 25.000 ed i 50.000 euro e variava per codice di attività); in caso di esercizio di due attività con diversi codici ATECO occorrerà fare la somma dei ricavi o dei compensi relativi alle diverse attività esercitate.

11

**Partita IVA: regime fiscale forfettario  
novità dal 2020 / 2**

Il totale dei ricavi o compensi che determina tale limite, deve essere ragguagliato all'anno.

Ad es. se un professionista ha iniziato l'attività il 01/07/2019 (giorni di attività 184), il limite di compensi che non deve essere superato per poter mantenere il regime nel 2020, è di € 32.767,12.

Euro  $65.000,00/365*184= 32.767,12$

12

### **Partita IVA: regime fiscale forfettario novità dal 2020 / 3**

La permanenza nel regime è condizionata dal volume di ricavi realizzato nell'anno precedente e cessa di avere applicazione a partire dall'anno successivo a quello in cui viene meno il requisito di accesso previsto dalla legge ovvero si verifica una delle cause di esclusione.

Sono stati eliminati, per il 2019 almeno, i precedenti limiti relativi alle spese per lavoro accessorio, al reddito da lavoro dipendente percepito ed al costo dei beni strumentali (che prima era fissato a 20.000 euro).  
Nel 2020 ripristinati.

13

### **Partita IVA: regime fiscale forfettario novità dal 2020 / 4**

Sono **esclusi dal regime forfettario 2020** i titolari di partita IVA esercenti attività d'impresa, arti o professioni che:

- hanno **partecipazioni in società di persone, associazioni o in imprese familiari** (si verifica l'anno precedente) o
- hanno **partecipazioni in SRL o associazioni in partecipazione** in cui si verificano **contemporaneamente:**

- ✓ **controllo diretto o indiretto** e
- ✓ **esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili** alla stessa sezione ATECO a quelle svolte individualmente (si verifica l'anno in corso).
- ✓ Hanno percepito nell'anno precedente **redditi da lavoro autonomo superiori a 30.000 euro**;

La causa ostativa potrà essere rimossa cedendo le quote.

14

### **Partita IVA: regime fiscale forfettario novità dal 2020 /5**

Sono **esclusi dal regime forfettario 2020** anche i titolari di partita IVA che percepiscono compensi da soggetti dai quali hanno percepito **redditi da lavoro dipendente** nei due anni precedenti o da soggetti agli stessi direttamente o indirettamente riconducibili, ad esclusione dei soggetti che iniziano una nuova attività dopo il periodo di pratica obbligatorio per l'esercizio di arti e professioni.

Inoltre, il regime forfettario non si applica (come negli anni precedenti) a:

- **soggetti residenti all'estero** e che non producono almeno il 75% del reddito in Italia;
- **soggetti che effettuano attività di compravendita di terreni edificabili**, fabbricati o veicoli nuovi

15

### **Partita IVA: regimi speciali esclusi dal forfettario**

Continuando:

• **coloro che si avvalgono di regimi speciali IVA** o di regimi forfettari di determinazione del reddito:

- ✓ Agricoltura e attività connesse e pesca
- ✓ Vendita sali e tabacchi
- ✓ Commercio dei fiammiferi
- ✓ Editoria
- ✓ Gestione di servizi di telefonia pubblica
- ✓ Rivendita documenti di trasporto pubblico
- ✓ Intrattenimenti, giochi e altre attività
- ✓ Agenzie di viaggi e turismo
- ✓ Agriturismo
- ✓ Vendite a domicilio
- ✓ Rivendita o agenzie di vendite di beni usati, di oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione

(*Elenco di cui alla Circolare n. 10/E/2016 dell'Agenzia delle Entrate*)

16



**Partita IVA: novità regime forfettario  
manovra 2020 /1**

Rimane il limite dei ricavi o compensi di Euro 65.000,00; alle cause ostative elencate in precedenza si aggiungono:

- non avere percepito, nell'anno precedente, redditi di lavoro dipendente e assimilati per un importo superiore ad Euro 30.000,00
- non sostenere costi per il personale dipendente, sotto qualsiasi forma, superiore ad Euro 20.000,00 lordi

17

**Partita IVA: novità regime forfettario  
manovra 2020 /2**

continuando:

- introduzione di un regime premiale, per i contribuenti forfettari, che anche se non obbligati emettono la fattura elettronica, **riduzione di un anno per la notifica degli avvisi di accertamento** (passano da cinque a quattro anni)

18

### Partita IVA: reddito e tassazione del regime forfettario /1

Il regime forfettario prevede la determinazione del reddito imponibile applicando, all'ammontare dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti, il **coefficiente di redditività** diversificato a seconda del codice ATECO che contraddistingue l'attività. Tale coefficiente tiene conto delle caratteristiche dell'attività, determinando una stima forfettaria dei costi, ad es. il commercio ha un coefficiente del 40%, i professionisti del 78%.

Es. Determinazione del reddito imponibile di un ingegnere con Compensi per Euro 50.000,00  
 $50.000,00 \times 78\% = 39.000,00$ .

1,9

### Partita IVA: reddito e tassazione del regime forfettario /2

**L'imposta applicata** è una imposta **unica**, nella misura del **15%**, ovvero del **5% per le start up** (per i primi 5 anni), **sostitutiva** di quelle ordinariamente previste (IRPEF, addizionali regionale e comunale, Irap).

Riprendendo l'esempio precedente, calcolo dell'imposta sostitutiva:

$39.000,00 \times 15\% = 5.850,00$   
 $39.000,00 \times 5\% = 1.950,00$

20

### **Partita IVA: reddito e tassazione del regime forfettario /3**

In caso di Start up, ovvero per i primi cinque anni di attività, l'imposta sostitutiva è ridotta al 5% in presenza di determinati requisiti:

- il contribuente non ha esercitato, nei tre anni precedenti, attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare
- l'attività da intraprendere non costituisce, in nessun modo, mera prosecuzione di altra precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, escluso il caso del periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti o professioni

21

### **Partita IVA: reddito e tassazione del regime forfettario /4**

Continuando:

- se viene proseguita un'attività svolta in precedenza da altro soggetto, l'ammontare dei relativi ricavi e compensi realizzati nel periodo d'imposta precedente quello di riconoscimento del beneficio non supera il limite che consente l'accesso al regime

22

### **Partita IVA: regime forfettario e contributi /1**

Dalla base imponibile determinata secondo il coefficiente di redditività, vanno poi **sottratti** i **contributi previdenziali obbligatori**, compresi quelli corrisposti per conto dei collaboratori dell'impresa familiare fiscalmente a carico ovvero, se non fiscalmente a carico, qualora il titolare non abbia esercitato il diritto di rivalsa sui collaboratori stessi.

23

### **Partita IVA: regime forfettario e contributi /2**

L'apertura della P. IVA comporta l'obbligo dei versamenti dei contributi previdenziali alternativamente:

- all' **INPS gestione commercianti ed artigiani**, con versamento dei **contributi fissi** in 4 rate circa Euro 3.800,00 e **a percentuale** sul fatturato eccedente rispetto alla quota minima (pari a 15.878,00 euro), con aliquote che vanno dal 24% per gli over 21 al 22,54 % per gli under 21
- alle **casse di previdenza liberi professionisti** (Cassa forense, ENPAF, ENPAM, CNPADC ecc.)
- alla **gestione separata INPS** per i lavoratori autonomi ed i liberi professionisti privi di cassa di previdenza , l'aliquota contributiva è del 25,72%.

24

### **Partita IVA: regime forfettario e contribuiti /3**

Tuttavia è prevista la possibilità per i forfettari, ma **solo per gli artigiani e i commercianti** di adottare il regime Inps agevolato, che prevede la riduzione contributiva del 35%. La comunicazione per la riduzione dei contributi Inps dovrà essere effettuata entro il 28 febbraio o subito dopo aver aperto la partita IVA.

25

### **Partita IVA: semplificazioni del regime forfettario /1**

Restano ferme le disposizioni ricomprese nell'art.1, legge 190/2014. In sostanza:

- **esonero dal versamento dell'IVA**
- **esclusione dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA**
- **esclusione dall'IRAP**
- **esonero esterometro;**
- restano le **semplificazioni contabili** (niente obbligo di scritture contabili)

26

### **Partita IVA: semplificazioni del regime forfettario /2**

Continuando:

- **ricavi e compensi non sono assoggettati a ritenuta d'acconto**; in fattura indicare "operazione senza l'applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ai sensi dell'art. 1 comma 67 della Legge numero 190/2014 "
- **non si applicano gli** indici sintetici di affidabilità fiscale **ISA** (sostitutivi degli Studi di Settore) previsti dal D.L. 50/2017.
- **esonero** dall'obbligo di **fatturazione elettronica, tranne** che nei confronti della **Pubblica Amministrazione**

27

### **Partita IVA: semplificazioni del regime forfettario /3**

**Adempimenti** per i contribuenti forfettari:

- **numerare e conservare le fatture d'acquisto e le bollette doganali**
- **certificare i corrispettivi**, con il rilascio dello scontrino o ricevuta fiscale o con l'emissione della fattura (senza l'addebito dell'IVA)

Chi emette scontrini dal 1/1/2020 avrà l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi.

28

### **Partita IVA: semplificazioni del regime forfettario /4**

continuando:

Chi emette fattura dovrà riportare la seguente annotazione:

**"Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge numero 208/2015 e dalla Legge 145/2018"**

Se l'importo della fattura supera Euro 77,47, va **versata l'imposta di bollo** (2 Euro).

29

### **Partita IVA: regime ordinario /1**

**Adempimenti** per i contribuenti in regime ordinario.

Nel caso in cui sia esclusa la possibilità di aderire al nuovo regime forfettario, o si optasse per non aderirvi, i titolari di partita Iva saranno soggetti al pagamento delle imposte nei modi ordinari.

Il reddito oggetto di tassazione si determina in base alla differenza fra compensi (incassi) e costi.

L'IRPEF si versa in funzione degli scaglioni di reddito, applicando le relative aliquote che variano dal 23% al 43% ed usufruendo di deduzioni e detrazioni.

I contributi previdenziali vengono versati senza possibilità, per artigiani e commercianti, di avere delle riduzioni.

30

## Partita IVA: regime ordinario /2

continuando:

- applicazione dell'IVA
- assoggettamento all'IRAP
- obbligo tenuta scritture contabili
- presentazione Liquidazioni IVA periodiche (LIPE)
- obbligo di fatturazione elettronica anche tra privati
- obbligo di trasmissione corrispettivi telematici
- comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere (Esterometro) per i soggetti che emettono o ricevono fatture da e verso l'estero
- applicazione degli indici di affidabilità fiscale (ISA)

31

## Partita IVA: regimi a confronto

DESCRIZIONE	REGIME DI VANTAGGIO DI 98/2011 (RESIDUALE)	REGIME FORFETTARIO L. 199/2014	REGIME DI CONTABILITA' SEMPLIFICATA
RICAVI/COMPENSI	FINO A 30.000 EURO	FINO A 65.000 EURO	FINO A 400.000 O 700.000 EURO
DETERMINAZIONE DEL REDDITO	ANALITICA - PER CASA	FORFETTARIA CON COEFFICIENTE REDDITIVA	ANALITICA - CRITERIO MISTO CASA/COMPETENZA
IMPOSTA	SOSTITUTIVA AL 5% PER 5 ANNI, OPPURE OLTRE: FINO AL 39° ANNO DI ETA'	SOSTITUTIVA AL 5% PER 5 ANNI, OPPURE AL 15%	IRPEF ORDINARIA A SCAGLIO DI REDDITO, OLTRE ADDIZIONALI
IRAP	NO	NO	POSSIBILE
IVA	NO	NO	SI, CON TUTTI GLI OBBLIGHI
BENI STRUMENTALI	FINO A 15.000 EURO NEL TRIENNIO	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE
ONERI DEDUCIBILI/DETRABILI	NO, DAL REDDITO SCOPERTO A MENSA - SOSTITUTIVI DAGLI ENTI (ALTRI REDDITI CHE CONCORRONO AL REDDITO COMPLESSIVO IRPEF)	NO, DAL REDDITO SCOPERTO A MENSA - SOSTITUTIVI DAGLI ENTI (ALTRI REDDITI CHE CONCORRONO AL REDDITO COMPLESSIVO IRPEF)	SI, DAL REDDITO COMPLESSIVO IRPEF
RITENUTE D'ACCONTO	NO	NO	SI
INDICI DI AFFIDABILITA'	NO	NO	SI
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI PERSONE E SRL	NO, POSSIBILE SOLO IN PARTECIPAZIONI IN SRL NON TRASPARENTI	NO	SI
POSSESSO DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE, MA POSSIBILE CAUSA COSTATIVA	NESSUN LIMITE
TENUTA CONTABILITA'	NO	NO	SI
FATTURA ELETTRONICA	NO	NO	SI



32